

Memoria e solidarietà

di Maurizio Pedrini



Il Premio Bontà celebra chi trasforma l'impegno quotidiano in aiuto per gli altri

Giorno ricca di appuntamenti quella di sabato 29 novembre per la sezione provinciale dell'UNCI di Verona. Nella mattinata, nella prestigiosa cornice del salone d'onore del Circolo Unificato dell'Esercito di Castelvechio, si è tenuto il 27° Convegno provinciale promosso per festeggiare il 45° anniversario della fondazione della sezione provinciale di Verona e la consegna del "Premio Bontà UNCI città di Verona 2025".

Dopo la celebrazione della Santa Messa, la solenne cerimonia, nella grande sala gremita di iscritti e invitati, ha avuto inizio con l'esecuzione dell'Inno nazionale. In-

troducendo i lavori, il presidente provinciale, uff. Franco Scinico, ha ringraziato le autorità civili e militari convenute, tra cui la dott.ssa Luisa Ceni, assessore alle Politiche sociali e abitative, Terzo settore e Ambito territoriale di Verona e il dott. Andrea Milana viceprefetto aggiunto, la presidente nazionale UNCI gr. uff. Maria Maddalena Buoninconti, accompagnata dal segretario nazionale comm. Maurizio Pedrini e dalla tesoriere nazionale, cav. Daniela Desi Cucchiario. Porgendo il benvenuto ai convenuti, la presidente nazionale ha esortato gli associati a portare nuovi insigniti da iscrivere all'UNCI "per far diventare ancor più una grande questa famiglia, ove spiccano i valori dell'amicizia, della solidarietà e dell'impegno civile". Il presidente della sezione veronese uff. Franco Scinico, ha quindi presentato il nuovo assistente spirituale mons. Callisto Barbolan: già segretario del Vescovo di Verona e vicario episcopale per la vita consacrata della Diocesi scaligera. "Voi mi insegnate", ha detto Barbolan, ringraziando della fiducia, "che essere Cavaliere non significa solo ricevere un riconoscimento, ma accogliere una straordinaria missione morale e spirituale vivendo la propria quotidianità nella rettitudine, nella solidarietà e nella costante ricerca del bene". È stato poi attribuito il riconoscimento premiale all'Associazione Volontari Visitatori Ospedalieri, che si occupa di assistere malati soli e non autosufficienti ricoverati in vari reparti dell'ospedale di Borgo Trento e in quello di Medicina del Policlinico di Borgo Roma, aiutandoli nei pasti e tenendo loro compagnia, assistenza nei pasti e parole di conforto. Premialità ritirata dal presidente dell'associazione Adalberto Rhor e dalla vicepresidente Maila Tramontin. L'assessore alle Politiche Sociali Luisa Ceni - complimentandosi con entrambe le associazioni - ha spiegato come il suo assessorato non dovrebbe limitarsi solo ad erogare contributi alle persone economicamente svantaggiate, ma sostenere anche coloro



che sono privi di amicizie. Lodevole quindi che esistano associazioni impegnate a sollevare lo spirito di quei cittadini che soffrono la solitudine. Il dott. Andrea Milana, in rappresentanza del Prefetto Martino, ha sottolineato come l'UNCI dia un prezioso contributo allo sviluppo della cultura della responsabilità e alla partecipazione attiva alla vita comunitaria, promuovendo e diffondendo valori quali: il senso del dovere, il merito, la solidarietà e la responsabilità verso gli altri. Parole di sincero apprezzamento per l'impegno della nostra associazione sono state rivolte, dal gen. Luca Fontana, che ha brevemente illustrato gli scopi di Assoarma e dal col. Luca Pallante e col. Luca Passante. L'incontro ha vissuto minuti intensi e commoventi con l'assegnazione di una targa speciale alla rappresentante della Fondazione G.A.V. Giovani Amici Veronesi, in memoria del cav. don Marino Pigozzi, al quale 15 anni orsono venne intestata la sezione scaligera. Sono stati la vicepresidente provinciale, cav. Maria Rosaria Zampieri e l'uff. Nino Onofrio Bernardi – allora presidente – a consegnare il riconoscimento a Florina Reversi, presidente onoraria del G.A.V., per tanti anni stretta collaboratrice di don Marino, accompagnata dal consigliere Maria Teresa Perina. La mattinata ha visto susseguirsi altri momenti di gradevole condivisione, in un clima di vera amicizia, con la consegna dei



diplomi dell'UNCI agli associati, neo insigniti e nuovi iscritti, oltre che i diplomi fedeltà ai soci iscritti da 20 anni e più all'associazione. Conferito poi l'attestato di Benemerita all'uff. Alberto Scarpa *per essersi reso degno di riconoscimento e stima nel perseguimento delle progettualità associative, distinguendosi per il costante fattivo disinteressato impegno*. Nel pomeriggio, dopo il pranzo conviviale, i partecipanti si sono ritrovati in via Trapani 10, nel quartiere di Borgo Nuovo, per l'inaugurazione dei locali in uso alla sezione di Verona all'interno della nuova sede dell'UNCI, aperta ufficialmente il 26 aprile alla presenza dei membri del CDN e dell'AND. ♦

VERONA DEDICA UN GIARDINO AI CAVALIERI D'ITALIA

Da venerdì 20 febbraio a Verona c'è uno spazio verde dedicato ai Cavalieri d'Italia. Si tratta di un importante riconoscimento da parte della Città di Verona all'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia. Stimolato dalla locale sezione provinciale, il Comune ha infatti individuato l'area dei giardini posti in via Marin Faliero, come idonea ad ospitare il prestigioso toponimo. La targa apposta durante il solenne evento inaugurale riporta la dicitura "Giardini Cavalieri d'Italia". Alla cerimonia era presente la presidente nazionale gr. uff. Maria Maddalena Buoninconti e la tesoriere nazionale, cav. Daniela Desi Cucchiario, il presidente della sezione scaligera uff. Franco Scinico con i membri del consiglio direttivo, mentre in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Verona l'assessore Federico Benini e il presidente della terza Circostrizione Riccardo Olivieri. L'assistente spirituale di sezione, mons. Callisto Barbolan, alla presenza di autorità, associati e convenuti, ha provveduto alla benedizione della targa.

Franco Scinico

